

Al Dott. Ing. Natalia Restuccia
Comandante Provinciale VV.F.
MODENA

e,p.c. Al Dott.Ing. Tolomeo Litterio
Direttore Regionale VV.F.
Emilia Romagna
BOLOGNA

Egr. Sig. Comandante,

come è noto nei giorni scorsi il personale del Comando di Modena è stato impegnato per partecipare alla gestione degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio Toscano e Parmense.

La modalità di impiego del personale è stata subordinata alle esigenze che man mano si sono verificate e che non appaiono richiamate le caratteristiche declinate nelle varie tipologie individuate nel testo del CCNI ormai ultradecennale.

Al riguardo è noto che il personale proveniente dal Comando di Modena al termine delle 12 ore relative al normale turno di servizio – svolte in parte o totalmente presso la zona di operatività - abbia proseguito la propria attività lavorativa per almeno ulteriori 12 ore con rientro presso la sede di appartenenza nel corso della tarda mattinata del giorno seguente.

E' noto che il tempo utile al recupero psicofisico deve prevedere il rientro in servizio nel turno di propria appartenenza successivamente alle 24 ore dal rientro in sede

Si è a conoscenza che sulla tematica de quo sono state date diverse interpretazioni che purtroppo oltre ad essere contrastanti tra di loro, in molti casi sarebbero fortemente penalizzanti per quanto attiene il riconoscimento dell'impegno per i lavoratori che sono stati impiegati nelle zone alluvionate

Per la scrivente O.S. l'esatta interpretazione delle regole vigenti, soprattutto per un principio di giustizia e di rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori, consiste nel riconoscimento totale delle ore di lavoro eccedenti le prime 12 (che sarebbero relative al turno di servizio) prevedendo il conseguente rientro in servizio nel primo turno di appartenenza successivo alle 24 ore di riposo senza alcun tipo di conguaglio di ore prestate.

Per quanto sopra si resta in attesa di chiarimenti in merito rappresentando, nel contempo, la necessità di conoscere per il futuro quali modalità saranno adottate nel caso di impiego di personale in occasioni di microcalamità che come è noto stanno avendo una frequenza considerevole e che non sono state contemplate nei vari contratti di lavoro.

Si ringrazia e si resta in attesa di sollecito riscontro.

Modena, 20 Ottobre 2014

p. la Fp. CGIL
Vincenzo Santoro